

Gioie e dolori (più spesso i secondi) del "project financing" e dei "raggruppamenti temporanei". Lo stato di abbandono e di degrado in cui versa da agosto il cantiere destinato alla costruzione della prima della serie di centraline idroelettriche su vari rami della nostra rete d'acqua sta destando preoccupazione anche di chi non è propriamente ambientalista sfegatato. Da settimane sulla stampa e sui social ci si chiede perchè i lavori sono fermi e quando ripartiranno, ma da parte del Sindaco e dell'ass. Ceraolo nessuna spiegazione. La questione potrebbe essere anche più grave di ciò che appare solo alla vista e perciò la via più sicura è affidare nell'Autorità del Prefetto.

Ecco di seguito il testo dell'esposto inoltrato il 06/10/2020:

[scarica l'esposto in pdf &gt;&gt;&gt;](#)

ed ecco di seguito la risposta del sindaco (questa volta più veloce della luce!) del 07/10/2020:

[scarica la risposta in pdf &gt;&gt;&gt;](#)

Mentre NON è ancora pervenuta la risposta alla richiesta di [adeguarsi al D.Lgs.48/2020](#) ... il conto alla rovescia dei 180 giorni è iniziato a giugno e io certo non perdo il conto

[SEO by Artio](#)